

# Visciglia show Tris tricolore per un sogno Mondiale

**Pesca.** La 36enne di Suisio firma quattro titoli italiani nel long-casting «L'obiettivo è arrivare a 200 metri»

**SIMONE MASPER**

Sognare il grande alloro dopo un Campionato italiano eccezionale.

Non smette di stupire Veronica Visciglia, atleta bergamasca impegnata sia nella pesca al colpo sia nella specialità del lancio tecnico-long casting. Proprio in questa ultima disciplina l'atleta in gara in località Cinelli a Viterbo con i colori della Top Casting Toscana ha conquistato tre ori nelle tre categorie di peso (75 g, 100 g e 125 grammi), vincendo anche la classifica generale e laureandosi campionessa italiana.

La sua storia d'amore con quest'ultima disciplina è iniziata a livello agonistico nel 2021 e da lì Veronica è riuscita a conquistare per il terzo anno consecutivo il titolo italiano, per la prima volta quello assoluto. Per lei gli impegni non finiscono qui e ora arriva quello più importante, la sfida del Campionato mondiale che

quest'anno si svolgerà in Italia, a Viterbo, a partire dal 6 aprile. In carriera, la 36enne di Suisio è stata campionessa italiana nella pesca al colpo nel 2021 ed è diventata negli anni un punto di forza della Nazionale italiana con la quale ha più volte conquistato medaglie mondiali. «Sono arrivata carica alla gara e tranquilla mentalmente, ho provato a simulare una gara del Mondiale, cercando di focalizzarmi solo su me stessa e non sulle mie compagne - spiega la campionessa bergamasca -. Ho vinto l'oro assoluto e in tutte le categorie: non poteva andare meglio di così. È una sfida contro te stessa, l'obiettivo del prossimo Mondiale è quello di arrivare ai 200 metri, nessuna donna ci è riuscita a livello nazionale ed internazionale: è un obiettivo che ho sempre avuto e per il quale mi alleno con costanza, sia sul campo federale ma anche a casa: in una frazione di



Veronica Visciglia con i quattro ori conquistati ai Campionati italiani

secondo devi pensare come muovere la canna e il corpo. Detengo due record nazionali, il primo di 198 metri su 125 g e 191 m su 100 g. Quest'anno punto ancora sulla pesca al colpo, ma salterò la prima prova dell'Italiano perché sarò invece in gara al Mondiale di lancio tecnico. Sono due discipline completamente diverse: il long casting è un gesto atletico che mi aiuta a scaricare l'adrenalina, mentre con la pesca ti godi l'ambiente naturale, le gare e

il gruppo». Nel prossimo weekend riprenderanno invece in provincia le manifestazioni valide per i campionati bergamaschi: domenica 3 marzo partiranno le gare della trota torrente con la prima prova dell'individuale sul torrente Imagna, a Capizzone-Strozza, a cura della Valle San Martino, mentre al lago Nettuno ci sarà la prima prova del campionato trota lago box a cura della Mrl Trout.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Gruppo Valcalepio festeggia 54 anni a servizio dei giovani



La festa del Gruppo Pescatori Valcalepio, oltre mezzo secolo di attività

**Pesca**

Oltre cento i partecipanti alla festa a Castelli Calepio per la società nata nel 1970. Il riconoscimento della Fipsas

Lo scorso 18 febbraio si è svolta l'annuale festa della società Gruppo Pescatori Valcalepio. Società storica quella calepina, nata nel lontano 1970 con tradizioni sportive di eccellenza, che negli ultimi anni ha improntato il suo impegno prioritario sulle attività sociali di pesca nelle diverse discipline della trota torrente, a lago e al colpo grazie al lavoro inteso del proprio presidente Marino Gatti e del suo vice Matteo Novali. Più di un centinaio i partecipanti che hanno riempito il salone del ristorante Stockholm di Castelli Calepio, dove era presente anche il presidente Fipsas Bergamo Dario Tadè, accompagnato dal consigliere Flavio Calissi, che hanno premiato la società per il notevole lavoro svolto anche con iniziative importanti rivolte ai ra-

gazzi della zona che si sono avvicinati per la prima volta al mondo della pesca. La segretaria Laura Schivardi e Marcella Fratus sono la spina portante di tutta l'associazione, che come ha sottolineato il presidente dell'Associazione Pescatori di Bergamo convenzionata Fipsas rendono grande e partecipe la società Valcalepio.

**Fipsas Bg, sabato l'assemblea**

Sabato 2 marzo va in scena l'assemblea ordinaria annuale provinciale dell'associazione Pescatori di Bergamo. Appuntamento alle 8,30 nella sala auditorium Gianni e Fausto Radici della Cittadella dello Sport di via Monte Gleno 2/L. L'ordine del giorno sarà il seguente: la nomina del presidente dell'assemblea, la relazione del presidente, l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, l'approvazione del bilancio preventivo 2024 e le premiazioni dei campioni Mondiali, Europei, italiani e regionali del 2023.

Si. Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Occhio ragazzi Martina e Sabrina vi «controllano»

**Bocce**

Visini e Failli sono diventate arbitri. L'ex giocatrice: «È un regalo per mio papà: sono diventata sua collega...»

Strade diverse a volte portano allo stesso punto di arrivo. È stato così per Sabrina Failli e Martina Visini che, da poco, sono diventate arbitro di bocce. Sotto la sapiente guida del responsabile arbitrale Claudio Angeretti, che ha messo a loro disposizione la lunga esperienza di direttore di gara, hanno portato una ventata di novità nel gruppo arbitrale bergamasco. «Non c'erano donne da molti anni a questa parte - ha spiegato Angeretti -, ed eravamo un poco in sofferenza a causa dei numeri esigui. Sono certo che saranno buoni elementi; sarà necessario fare esperienza, soprattutto per chi è partito praticamente da zero, ma sono certo che sapranno farsi valere per scrupolo, preparazione e autorevolezza».

L'esperienza accumulata sui campi di bocce come giocatrice (con un titolo regionale all'attivo)

e l'esempio di papà Claudio - arbitro da anni - hanno permesso a Martina Visini di partire con una marcia in più. «La passione per le bocce c'è sempre stata - ha raccontato la trentenne di Seriate -, ma lo studio e il lavoro non mi lasciavano il tempo per allenarmi e affrontare questo sport con la giusta preparazione. Adesso ho più tempo e, sapendo che papà desiderava coinvolgermi, ho voluto fargli un regalo di Natale diventando sua collega».

Una condivisione che crea un nuovo legame: «Il nostro è sempre stato un rapporto privo di gesti un po' sdolcinati - ha proseguito Martina -, e un po' questo mi è mancato. Ora siamo più vicini e più uniti; del resto lo sport dovrebbe proprio creare legami, dovrebbe avvicinare».

Ed è avvicinandosi alle bocce per sostenere un amico che Sabrina Failli ha scoperto un mondo fatto di attenzione, regole, concentrazione che l'ha affascinata. Originaria di Pavia ma residente a Bolgare, durante una vacanza in Abruzzo la scorsa estate ha visto una donna arbitrare: «Così quando ho incontrato Angeretti gli ho



Da sinistra Martina Visini, Claudio Angeretti e Sabrina Failli

espresso il desiderio di affrontare il corso per diventare arbitro - ha detto Sabrina che, dopo aver trascorso 23 dei suoi 51 anni nella nostra provincia, si sente bergamasca -. Ho così iniziato un percorso di formazione che, a gennaio, mi ha permesso di vestire la divisa arbitrale».

Lo sport ha sempre accompagnato la Failli, che da ragazzina giocava a pallavolo e qualche volta guardava papà giocare a bocce in una società pavese. Poi il trasferimento e il lavoro le avevano fatto scordare quelle giornate in bocciofila. «Ora non perdo occasione per assistere alle partite perché

questo è uno sport molto coinvolgente - ha assicurato Sabrina -, e il giorno della Festa della Donna dovrò arbitrare nuovamente. Ne sono felice, perché ho trovato nel mondo delle bocce un ambiente rispettoso e anche comprensivo se ho un momento di incertezza. Seguo spesso le gare perché credo che guardando gli altri si possa imparare molto».

Da questa nuova avventura entrambe si aspettano di vivere al meglio la «passione bocce» e poi, chissà, le soddisfazioni potrebbero essere proprio dietro l'angolo.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Trofeo Zognese Verdellese «a punto» con Passera e Facco

**Bocce**

La coppia ha sconfitto in finale Galizzi-Paggi (Almenese). Gran premio Zenato: Travellini e Lorenzi chiudono terzi

Sventolano i colori della verdellese sul gradino più alto del podio del Trofeo Bocciofila Zognese, l'appuntamento provinciale riservato alle coppie e proposto dalla bocciofila brembana: a vincere la gara - dopo avere superato in finale Celestino Galizzi ed Egidio Paggi (Almenese) - sono stati Pietro Passera e Leonardo Facco della bocciofila Verdellese.

Da fuori provincia sono arrivati alcuni buoni risultati ottenuti dagli atleti bergamaschi. Nel Gran premio Cscr Roncadelle, organizzato dall'omonima bocciofila bresciana, la coppia Elio Testa-Gabriele Sangalli (Familiare Tagliuno) si è piazzata in quarta posizione nella classifica generale. Medagli di bronzo, invece, per Giovanni Travellini e Silvano Lorenzi della bocciofila Verdellese nel 19° Gran premio Vini Zenato.

Infine, boccisti bergamaschi protagonisti anche nella specialità petanque: Renato Pisati e Ayyoub Maknaoui (Orobica Pe-



Pietro Passera, Luca Falgari (pres. Zognese) e Leonardo Facco

tanque) si sono classificati quarti nel Gran premio Cp Sampierdarena, disputato a Genova».

**Trofeo bocciofila Zognese**

Gara provinciale, a coppie. Società organizzatrice: Zognese. Formazioni partecipanti: 69 (16 di A, 24 di B, 29 di C). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

**Classifica (12-6):** 1. Pietro Passera-Leonardo Facco (Verdellese), 2. Celestino Galizzi-Egidio Paggi (Almenese), 3. Gabriele Ipcostani-Livio Rota (Canonichese), 4. Giovanni Tironi-Alex Leghi (Chignolese).

©RIPRODUZIONE RISERVATA